

a questa di Parma, perchè verrebbe a dare stato insieme con la moglie al figliuolo. Tuttavia non si dispera del negozio, ed è desiderato assai dal signor duca che si effettui, così per vedere allogata la sorella, come per particolare beneficio che pretenderebbe di ottenere da sua santità. Qualch' un altro discorre che questa signora si potrebbe maritare nel signor duca di Ferrara, ma non vi è alcun fondamento.

Con altri principi grandi, eccetto che con la serenità vostra, il duca non ha alcuna dipendenza.

Confina quietamente con il duca di Fiorenza, ma non può essere che la grandezza di questo non gli sia grandemente sospetta, e quando avvenne la sollevazione di Urbino, alcuni de' soldati andarono al duca Cosimo a profferirsi, sebbene sua eccellenza non solo li scacciò ma mandò ad offerire aiuto di denari e forze al duca Guido Ubaldo per castigare i rubelli. E sebben esso facesse questo più per rispetto del re cattolico, al quale era raccomandato lo stato d' Urbino, che per propria bontà e inclinazione; tuttavia fu anche parte per obbligarsi grandemente il duca Guido Ubaldo, il quale gli riconobbe il titolo di gran duca, ed in questo medesimo continua il figliuolo, ancora che tra questi duchi giovani non vi sia intrinsecamente buona intelligenza.

Con i duchi di Ferrara, Mantova, Parma, è sua eccellenza così strettamente congiunto di sangue che ragionevolmente vi deve essere buona amicizia. Nè voglio tacere di dire ancora questo, che sua eccellenza ha due cognati nel regno di Napoli, il duca di Gravina ed il principe di Bisignano.

Il signor duca è in età di 29 anni e di buona di-